

Al termine del periodo il totale generale delle spese per il personale dell'Ente registra una flessione del 10,3% rispetto al totale delle stesse per l'anno 1992, con un lieve aumento dell'incidenza sulle spese correnti dal 35,7% al 37%. La diversa incidenza per gli anni 1993/1995 (in media pari al 73,3%) è correlata alla ridotta consistenza delle spese per programmi di cooperazione allo sviluppo, classificate in parte corrente. Comunque, l'incidenza degli oneri per il personale rispetto al totale delle spese correnti si è attestata a livelli non irrilevanti.

Come risulta dal prospetto, le variazioni del costo globale del personale e del costo medio individuale sono rimaste ampiamente al di sotto del tasso d'inflazione programmata, che nel periodo esaminato è pari al 13% ³².

VARIAZIONI COSTO GLOBALE E MEDIO

	1992	1993	var. %	1994	var. %	1995	var. %	1996	var. %
COSTO GLOBALE	1.183	1.144	-3,3	1068	-6,6	1.029	-3,6	1.099	+6,8
COSTO MEDIO	51	54	+5,9	51	-5,6	54	+5,9	58	+7,4

Con riguardo all'aspetto previsionale delle spese di gestione del personale, si evidenziano, nel prospetto che segue, le variazioni intervenute tra le previsioni definitive di bilancio e i relativi conti consuntivi:

SCOSTAMENTO COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

ANNO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO %
1993	1.161	1.144	- 1,5
1994	1.065	1.068	- 0,3
1995	1.011	1.029	+ 1,8
1996	1.143	1.099	- 3,8

Per quanto concerne il ricorso a personale esterno per lo svolgimento delle attività istituzionali, successivamente all'anno 1992, è evidente un sensibile contenimento delle spese per collaborazioni (-37%), pur in presenza di un organico effettivo sottodimensionato. Tuttavia, l'incidenza sul totale delle spese correnti risulta in aumento, passando dal 6% per il 1992 ad una media dell'8,4% per il triennio 1993/1995, per effetto della vistosa flessione delle spese correnti

³² - Nel calcolare il costo medio, costituito dal rapporto tra costo globale e unità in servizio alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, il numero di unità in servizio considerato comprende anche il Direttore Generale (unità non rientrante nella dotazione organica dell'Ente).

complessive di detto periodo. L'incremento di spesa per prestazioni esterne nel 1996 rispetto all'anno 1995 è imputabile, sostanzialmente, agli aumentati oneri previsti per la manutenzione di locali e relativi impianti.

5.4.1. - Negli anni in esame non risulta osservato per la deliberazione dei bilanci di previsione il termine del 31 ottobre fissato dall'art. 1 del DPR n. 696/1979 in materia di contabilità degli enti pubblici non economici.

Nel prospetto sono indicate le date delle deliberazioni assembleari e delle pronunce dei Ministeri vigilanti. Ai ritardi sottolineati, si aggiungono quelli concernenti l'approvazione ministeriale dei bilanci (soprattutto preventivi, da cui dipende la legittimità della gestione), nonché, per l'esercizio 1996, le deliberazioni della nota di variazione del bilancio preventivo e del relativo conto consuntivo.

ESERCIZIO	ASSEMBLEA	MIN. TESORO	MIN. AFFARI ESTERI
1993			
Preventivo	16.11.92	15.01.93	14.05.93
I nota di variazione	05.05.93	23.11.93	-
II nota di variazione	09.11.93	14.01.94	08.02.94
Consuntivo	15.04.94	04.07.94	08.08.94
1994			
Preventivo	09.11.93	14.01.94	08.02.94
I nota di variazione	15.04.94	04.07.94	08.08.94
II nota di variazione	09.11.94	15.12.94	10.01.95
Consuntivo	28.04.95	04.07.95	31.07.95
1995			
Preventivo	09.11.94	15.12.94	10.01.95
Variazione	24.11.95	10.01.96	12.03.96
Consuntivo	Delib. presidenziale 29.04.96	14.06.96	16.07.96
1996			
Preventivo	24.11.95	10.01.96	12.03.96
Variazione	19.12.96	06.03.97 *	19.05.97 *
Consuntivo	03.06.97	13.06.97	11.07.97

* - Pronuncia rinviata all'esame del conto consuntivo.

Va osservato che le relazioni illustrative dei conti consuntivi, pur se esplicative dei dati contenuti negli elaborati, non sono di ausilio per una effettiva valutazione dell'attività gestoria.

Quanto alla vigilanza ministeriale, le principali osservazioni si incentrano sul richiamo al contenimento degli oneri discrezionali entro i limiti delle "indifferibili" esigenze di servizio. Non sono mancate notazioni, in sede di preventivo, circa la ritenuta aleatorietà di talune voci di entrata, non in grado, pertanto, di assicurare l'equilibrio di bilancio.

La non adeguata programmazione dell'attività gestoria, in assenza di una stretta relazione tra le entrate di sicura acquisizione e gli impegni di spesa, può costituire ragione ostativa all'approvazione del bilancio preventivo, mancando un momento di effettiva possibilità di verifica della rispondenza dell'organizzazione delle risorse disponibili ai principi di efficienza ed economicità.

5.4.2. - Per quanto riguarda l'andamento della gestione relativa ai quattro esercizi in esame, si espone sinteticamente un quadro complessivo dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 1992.

RISULTATI COMPLESSIVI

(in milioni di lire)

	1992	1993	1994	1995	1996
- ENTRATE	3.466,9	1.701,9	1.515,8	2.697,6	3.287,1
- USCITE	3.779,9	2.051,5	1.911,9	1.947,9	3.573,6
- AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA	-313,0	-349,6	-396,1	749,7	-286,5
- AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-194,1	-149,5	-477,8	765,3	-227,4
- AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-25,8	-371,7	-757,8	-4,8	-293,1
- FONDO CASSA	4.355,7	1.256,9	1.312,5	332,2	763,1
- ATTIVITA'	10.522,5	6.403,7	4.569,0	4.171,5	4.449,0
- PASSIVITA'	9.387,6	5.418,4	4.061,5	2.898,7	3.403,6
- PATRIMONIO NETTO/DEFICIT PATRIMONIALE	1.134,8	985,3	507,5	1.272,8	1.045,4
- RESIDUI ATTIVI	4.076,7	2.857,2	843,8	1.427,5	1.055,8
- RESIDUI PASSIVI	8.458,2	4.485,8	2.914,2	1.764,5	2.112,0

Dai dati esposti, il quadro complessivo conferma sostanzialmente i risultati raggiunti al termine del periodo precedente quello considerato.

Invero, gli indici finanziari, economici e patrimoniali del 1996 sono pressochè conformi a quelli del 1992. Uniche eccezioni di rilievo attengono ai dati di cassa ed alla situazione dei residui. Quanto alla prima, il crescente squilibrio fra trasferimenti e fabbisogno di risorse, ha comportato una netta flessione delle disponibilità dell'Ente, passate dai 4.356 milioni di lire nel 1992 ai 763 milioni del 1996. Nonostante la cospicua entità dei contributi straordinari stanziati dalla legge n. 505/1995 a ripiano dei disavanzi accertati, è sintomatico il fatto che la difficile situazione finanziaria, che da tempo caratterizza la gestione dell'IIA, persiste senza soluzione.

Per quanto riguarda i residui, di entità in passato assai elevata, hanno subito negli ultimi anni una consistente flessione, che ne ha riportato il livello a valori fisiologici.

Il quadro riassuntivo espone, inoltre, per gli esercizi 1993 e 1994 una situazione economico-finanziaria in progressivo declino, con una serie di saldi passivi di crescenti proporzioni. Le ritrovate disponibilità finanziarie conseguite alla fusione con l'IsMEO, hanno comportato un significativo miglioramento dell'andamento gestionale, tuttavia seguito da una inversione di tendenza determinata soprattutto dalla parziale sospensione dei programmi di cooperazione allo sviluppo finanziati dal Ministero degli Affari Esteri.

Si registra, nel periodo in esame, un disavanzo finale di competenza di L. 282,5 milioni ed un analogo disavanzo economico pari a L. 89,5 milioni, con conseguente decremento patrimoniale; sempre in passivo i saldi della situazione amministrativa, determinati dal livello elevato dei residui passivi.

5.4.3.1. - Per quanto riguarda gestione finanziaria dell'IIA, si prende in esame il conto finanziario, di seguito esposto sinteticamente con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)								
<u>ENTRATE</u>	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
- correnti	1.219	71,6	1.142	75,3	2.202	81,6	2.751	83,7
- in c/capitale	74	4,4	16	1,1	166	6,2	19	0,6
- per partite di giro	409	24,0	358	23,6	329	12,2	517	15,7
Totale entrate	1.702	100	1.516	100	2.698	100	3.287	100
Disavanzo finanziario	349		396				286	
Totale a pareggio	2.051		1.912		2.698		3.573	
<u>SPESE</u>								
- correnti	1.490	72,6	1.518	79,4	1.416	72,7	2.970	83,1
- in c/capitale	152	7,4	36	1,9	203	10,4	86	2,4
- per partite di giro	409	20,0	358	18,7	329	16,9	517	14,5
Totale spese	2.051	100	1.912	100	1.948	100	3.573	100
Avanzo finanziario					750			
Totale a pareggio	2.051		1.912		2.698		3.573	

Malgrado un drastico regime di economie, l'Istituto ha visto peggiorare la propria situazione finanziaria per effetto delle incertezze del Ministero degli Affari Esteri nell'affidare all'IIA l'esecuzione dei programmi di cooperazione allo sviluppo interessanti il Continente africano. Tali difficoltà hanno compromesso non solo l'attività nel campo della cooperazione, ma altresì i compiti istituzionali, con conseguente sospensione di varie iniziative di studio, ricerca, conferenze, nonché degli interventi per la Biblioteca ed il Centro Documentazione. Per effetto della vistosa riduzione delle entrate rispetto alle previsioni (in media pari al 62,8%), allo scopo di limitare al massimo il disavanzo, è conseguito un rigido contenimento delle spese non obbligatorie fino a livelli di mera sussistenza, non ulteriormente comprimibili. Ciò trova anche conferma nella sostanziale corrispondenza tra impegni e pagamenti del periodo 1993 - 1995, con inevitabile abbattimento dei residui passivi.

Nello stesso periodo il volume delle spese ha subito una riduzione complessiva del 43% rispetto al triennio precedente.

Nei prospetti che seguono è possibile rilevare il sensibile divario tra le previsioni di bilancio e i conti consuntivi, nonché l'indice di velocità di riscossione e di pagamento ³³.

³³ - Si rammenta che l'indice di scostamento ottimale è prossimo a 100, mentre l'indice di velocità di riscossione o di pagamento massimo è pari a 1.

ENTRATE

(in milioni di lire)

		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Variazione %	Accertamenti	Indice di scostamento % $\frac{\text{Accertamenti} \times 100}{\text{Previsioni iniziali}}$	Riscossioni	Indice di velocità di riscossione $\frac{\text{Riscossioni}}{\text{Accertamenti}}$
1993	Correnti	6.594	6.349	-3,7	1.219	18,5	1.132	0,9
	c/capitale	128	128	-	74	57,8	69	0,9
	Partite di giro	656	657	+0,1	409	62,3	406	1
	Totale generale	7.378	7.134	-3,3	1.702	23,1	1.607	0,9
1994	Correnti	6.086	6.096	+0,2	1.142	18,8	1.104	1
	c/capitale	5	5	-	16	320,0	16	1
	Partite di giro	556	556	-	358	64,4	316	0,9
	Totale generale	6.647	6.657	+0,2	1.516	22,8	1.436	0,9
1995	Correnti	5.491	5.501	+0,2	2.203	40,1	1.316	0,6
	c/capitale	158	158	-	166	105,1	166	1
	Partite di giro	557	557	-	329	59,1	304	0,9
	Totale generale	6.206	6.216	+0,2	2.698	43,5	1.786	0,7
1996	Correnti	4.973	2.763	-44,4	2.751	55,3	2.212	0,8
	c/capitale	8	23	+187,5	19	237,5	19	1
	Partite di giro	557	807	+44,9	517	92,8	514	1
	Totale generale	5.538	3.593	-35,1	3.287	59,3	2.745	0,8

U S C I T E

(in milioni di lire)

		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Variazione %	Impegni	Indice di scostamento % $\frac{\text{Impegni} \times 100}{\text{Previsioni iniziali}}$	Pagamenti	Indice di velocità di pagamento $\frac{\text{Pagamenti}}{\text{Impegni}}$
1993	Correnti	6.271	6.157	-1,8	1.490	23,8	1.313	0,9
	c/capitale	281	295	+4,9	152	54,1	152	1
	Partite di giro	656	656	-	409	62,3	349	0,9
	Totale generale	7.208	7.108	-1,4	2.051	28,5	1.814	0,9
1994	Correnti	5.708	5.718	+0,2	1.518	26,6	1.174	0,8
	c/capitale	40	40	-	36	90,0	35	1
	Partite di giro	556	556	-	358	64,4	308	0,9
	Totale generale	6.304	6.314	+0,2	1.912	30,3	1.517	0,8
1995	Correnti	4.579	4.589	+0,2	1.416	30,9	1.158	0,8
	c/capitale	216	216	-	203	94,0	202	1
	Partite di giro	557	557	-	329	59,1	286	0,9
	Totale generale	5.352	5.362	+0,2	1.948	36,4	1.646	0,8
1996	Correnti	4.004	3.040	-24,1	2.970	74,2	1.517	0,5
	c/capitale	72	87	+20,8	86	119,4	43	0,5
	Partite di giro	557	807	+44,9	517	92,8	466	0,9
	Totale generale	4.633	3.934	-15,1	3.573	77,1	2.026	0,6

Pur nella evidente difficoltà dell'Istituto a pianificare con sufficiente approssimazione il bilancio di previsione, i notevoli livelli raggiunti dagli indici di velocità sia delle riscossioni che dei pagamenti evidenziano una apprezzabile funzionalità gestoria, pur con un leggero peggioramento segnato nel 1996.

5.4.3.2. - Nella seguente tabella sono esposte, in dettaglio, tutte le entrate accertate negli esercizi in esame, con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del valore percentuale di incidenza sui totali parziali e del valore di variazione delle stesse rispetto all'esercizio precedente.

ENTRATE

(in milioni di lire)

	1993			1994			1995			1996		
	Entrate	Incid. %	Variaz. %	Entrate	Incid. %	Variaz. %	Entrate	Incid. %	Variaz. %	Entrate	Incid. %	Variaz. %
ENTRATE CORRENTI												
Contributo ordinario Stato (L.154/1956)	50,0	4,1	-	50,0	4,4	-	47,5	2,2	-5,0	38,0	1,4	-20,0
Contributo M.A.E. (L. 948/1982)	900,0	73,8	-	675,0	59,1	-25,0	1.180,0	53,6	+74,8	944,0	34,3	-20,0
Contributi progetti coop. allo sviluppo	-	-	-100	181,1	15,8	+181,1	-	-	-100	1.151,0	41,8	+1.151,0
Contributo straordinario (L. 505/1995)	-	-	-	-	-	-	850,0	38,6	+850,0	400,0	14,6	-52,9
Contributo Presidenza del Consiglio	-	-	-	-	-	-	6,9	0,3	+6,9	-	-	-100
Contributo CNR	11,0	0,9	+10,0	-	-	-100	-	-	-	-	-	-
Contributi associativi	3,7	0,3	-32,7	10,2	0,9	+175,7	11,3	0,5	+10,8	9,1	0,3	-19,5
Interessi su depositi e c/c	9,2	0,7	+1.214,3	2,0	0,1	-78,3	5,4	0,2	+170,0	0,8	0,0	-85,2
Recuperi e rimborsi diversi	237,2	19,5	-27,0	203,4	17,8	-14,2	92,0	4,2	-54,8	198,8	7,2	+116,1
Recupero spese pubblicazioni	8,2	0,7	+10,8	10,0	0,9	+21,9	9,0	0,4	-91,0	9,4	0,4	+4,4
TOTALE	1.219,3	100,0	-59,9	1.141,7	100,0	-6,4	2.202,1	100,0	+92,9	2.751,1	100,0	+24,9
ENTRATE IN CONTO CAPITALE												
Riscossione di crediti	73,5	100,0	+16,1	16,0	100,0	-78,2	166,1	100,0	+938,1	18,7	100,0	-88,7
TOTALE	73,5	100,0	+16,1	16,0	100,0	-78,2	166,1	100,0	+938,1	18,7	100,0	-88,7
PARTITE DI GIRO												
TOTALE	409,1	100,0	+13,2	358,1	100,0	-12,5	329,4	100,0	-8,0	517,3	100,0	+57,0
TOTALE ENTRATE	1.701,9		-50,9	1.515,8		-10,9	2.697,6		+78,0	3.287,1		+21,9

In merito alle entrate da trasferimenti correnti, una iniziale flessione è seguita, a partire dall'anno 1995, da un marcato incremento dovuto sia ai contributi straordinari di cui alla legge n. 505/1995 che alla ripresa delle contribuzioni frutto degli accordi ministeriali nel settore della cooperazione allo sviluppo. Queste ultime, infatti, avevano subito una lunga battuta d'arresto sia per i rilievi della Ragioneria Centrale circa la estrema genericità dei provvedimenti relativi al "Programma-quadro per lo sviluppo" (Lire 3 miliardi), sia per i ritardi nell'affidamento all'IIA del programma "Borse di studio per studenti africani" (Lire 1.551 milioni) e nell'esecuzione del programma "APP Etiopia" in seguito alle emergenze politiche di quel Paese. La mancata assegnazione dei contributi in parola ha comportato una minore entrata a titolo di "Recuperi e rimborsi diversi" di oltre Lire 1.500 milioni, per la copertura delle spese generali di amministrazione connesse alla gestione dei progetti e per emolumenti al personale di ruolo impiegati nei progetti stessi per prestazioni di supporto tecnico, logistico e contabile.

Quanto alle assegnazioni annuali dello Stato, il contributo ordinario corrisposto dal Ministero degli Affari Esteri ai sensi della legge n. 948/1982 a favore degli Enti a carattere internazionalistico, ha subito una prima decurtazione pari al 25% ad opera della legge finanziaria n. 537/1993, passando così da L. 900 milioni a L. 675 milioni. Successivamente, la legge finanziaria n. 549/1995 ne ha disposto un'ulteriore riduzione del 20%, per cui il contributo, nel frattempo elevato per il triennio 1995-97 a L. 1.180 milioni, è stato contenuto in L. 944 milioni.

Analogamente, il contributo previsto dalla legge n. 154/1956, istitutiva dell'IIA, è passato da L. 50 milioni a L. 38 milioni per effetto dei menzionati provvedimenti di contenimento della spesa pubblica.

Inconsistenti sono le rimanenti fonti di entrata, tra le quali va evidenziata, oltre la già detta voce "Recuperi e rimborsi diversi", la posta "Riscossione di crediti" che registra i prelievi da depositi a cauzione presso terzi delle somme accantonate per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

5.4.3.3. - Le spese dell'Istituto, secondo i dati desumibili dalle scritture contabili, sono esposte nel seguente prospetto, con l'indicazione dell'incidenza e della percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

SPESE

(in milioni di lire)												
	1993			1994			1995			1996		
	Spese	Incid. %	Variaz. %	Spese	Incid. %	Variaz. %	Spese	Incid. %	Variaz. %	Spese	Incid. %	Variaz. %
SPESE CORRENTI												
Organi	9,4	0,6	-4,1	9,4	0,6	-	9,2	0,6	-2,1	6,0	0,2	-34,8
Personale	1.143,6	76,7	-3,3	1.068,4	70,4	-6,6	1.028,6	72,7	-3,7	1.098,9	37,0	+6,8
Acquisto beni e servizi	197,0	13,2	-13,1	179,8	11,8	-8,7	299,5	21,2	+66,6	611,9	20,6	+104,3
Attività istituzionale	126,9	8,5	-93,3	248,5	16,4	+95,8	66,8	4,7	-73,1	1.240,1	41,8	+1.756,4
Trasferimenti passivi	11,2	0,8	-8,2	10,2	0,7	-8,9	10,0	0,7	-2,0	9,2	0,3	-8,0
Oneri finanziari	0,1	0,0	+0,1	0,5	0,0	+400,0	0,4	0,0	-20,0	3,3	0,1	+725
Oneri tributari	2,3	0,2	+2,3	0,7	0,1	-69,6	1,3	0,1	+85,7	0,7	0,0	-46,1
TOTALE	1.490,5	100,0	-55,0	1.517,5	100,0	+1,8	1.415,8	100,0	-6,7	2.970,1	100,0	+109,8
SPESE IN CONTO CAPITALE												
Acquisto immobilizzazioni tecniche	18,9	12,4	+302,1	2,0	5,5	-89,4	1,9	0,9	-5,0	11,7	13,6	+515,8
Concessione di crediti ed anticipazioni	46,4	30,6	+24,7	34,3	94,5	-26,1	36,3	17,9	+5,8	56,0	65,0	+54,3
Indennità di anzianità	86,6	57,0	+39,9	-	-	-100	164,5	81,2	+164,5	18,4	21,4	-88,9
TOTALE	151,9	100,0	+46,2	36,3	100,0	-76,1	202,7	100,0	+458,4	86,2	100,0	-57,5
PARTITE DI GIRO												
TOTALE	409,1	100,0	+13,2	358,1	100,0	-12,5	329,4	100,0	-8,0	517,3	100,0	+57,0
TOTALE SPESE	2.051,5		-45,7	1.911,9	-	-6,8	1.947,9		+1,9	3.573,6		+83,5

Il livello delle spese nel triennio 1993-1995 è tra i più bassi nell'ultimo decennio.

La consistenza effettiva del personale ha contribuito a stabilizzare la relativa spesa in valori assoluti, in leggera e progressiva flessione dal 1990. La ridotta operatività dell'Istituto non ha, tuttavia, comportato il contenimento del tasso di incidenza, i cui valori sono, fino al 1995, molto elevati (oltre il 70 % del totale delle spese correnti).

Sia le spese per l'acquisto di beni e servizi che quelle per le attività istituzionali sono contenute al minimo indispensabile ad assicurare i servizi essenziali. Insieme, rappresentano mediamente appena il 25 % delle spese correnti del triennio 1993-95.

Con l'esercizio 1996, le spese per le attività di cooperazione allo sviluppo registrano una netta ripresa. E' da tener conto, altresì, del contributo straordinario di L. 400 milioni previsto dall'art. 17, 3° comma, della legge n. 505/1995 e destinato alle spese per l'adattamento dei locali e dei relativi impianti, conseguenti alla programmata riunificazione delle sedi sociali dei due Istituti soppressi ³⁴. In lieve crescita anche le spese di personale, in conseguenza dei rinnovi contrattuali, nonché le spese in conto capitale per mobili, arredi e macchine d'ufficio.

Gli indici seguenti rivelano non del tutto soddisfacenti livelli di funzionalità e una modesta capacità di spesa dell'Istituto. Al termine del periodo, nonostante un lieve miglioramento della capacità di spesa e di smaltimento dei residui passivi, si registra una più ridotta velocità nel pagamento delle spese correnti impegnate, con conseguente crescita dell'incidenza dei residui passivi dell'esercizio di competenza rispetto ai corrispondenti impegni. Tale fenomeno è connesso all'accennata ripresa delle contribuzioni straordinarie per i programmi di cooperazione allo sviluppo e per il trasferimento di sede.

³⁴ - Alle maggiori spese previste per il relativo canone di locazione, l'Ente aveva provveduto nel 1995 mediante un accantonamento prudenziale di L. 90 milioni.

		(in milioni di lire)									
		1992	1993		1994		1995		1996		
CAPACITA' DI SPESA	<u>Totale pagamenti</u>	0,33	6.010	0,57	2.692	0,42	3.044	0,63	3.226	0,60	
	Massa spendibile		10.535		6.398		4.862		5.338		
VELOCITA' DI GESTIONE	<u>Pagamenti spese correnti</u>	0,68	1.313	0,88	1.174	0,77	1.158	0,82	1.517	0,51	
	Impegni spese correnti		1.490		1.517		1.415		2.970		
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	<u>Residui passivi x 100</u>	29,4%	237	11,5%	394	20,6%	302	15,5%	1.548	43,3%	
	Totale impegni		2.051		1.912		1.948		3.573		
SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	<u>Residui pagati + minori accertamenti</u> x 100	17,8%	4.210	49,8%	1.966	43,8%	1.452	49,8%	1.200	68,0%	
	Residui all'1.1. + maggiori accertamenti		8.458		4.486		2.914		1.764		

5.4.4. - I risultati del conto economico elaborato al termine di ciascuno degli esercizi in esame, sono contenuti nella tabella che segue:

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1993		1994		1995		1996	
ENTRATE CORRENTI	1.219		1.142		2.202		2.751	
SPESE CORRENTI	1.490		1.518		1.416		2.970	
Saldo di parte corrente		-271		-376		+ 786		-219
COMPONENTI POSITIVE								
Variazioni patrimoniali straordinarie	221		894		181		220	
Totale componenti positive		221		894		181		220
		-50		+ 518		+ 967		+ 1
COMPONENTI NEGATIVE								
Ammortamenti e deperimenti	50		50		50		50	
Accantonamenti fondo indennità anzianità personale	39		165		101		126	
Variazioni patrimoniali straordinarie	10		781		51		52	
Totale componenti negative		-99		-996		-202		-228
AVANZO (+) DISAVANZO (-) ECONOMICO		-149		-478		+ 765		-227